

Audizione della Rete del Nuovo Municipio presso la Prima Commissione del Senato - Affari Costituzionali su Disegno di Legge n.772 "Lanzillotta - riforma dei servizi pubblici locali"

L'audizione si è svolta dalle 15.00 alle 16.30 circa di giovedì 1 febbraio 2007 ed è stata presieduta dai Senatori Bianco e Calvi, con la presenza del Sottosegretario Colonnella.

Sono state ascoltate ed erano presenti le seguenti Associazioni delle quali riportiamo sinteticamente proposte e riflessioni:

Adiconsum/Landi:

- proprietà della reti di carattere pubblico;
- affidamento/gestione: è sbagliato "privilegiare il privato" o discriminare forme di gestione che devono dare comunque più qualità del servizio; l'affidamento deve avvenire attraverso gara, bisogna togliere l'eccezione dell'affidamento diretto, prevedere norme che escludano società collegate ai soci, immettere elementi di qualità del servizio nei bandi di gara;
- autorità indipendente, unica, nazionale con articolazioni territoriali;
- Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza (con EELL/utenti);
- indicare durata massima affidamento(5 anni);
- tariffe.

Adoc/Zilli

Adusbef/De Vita:

- d'accordo sulle liberalizzazioni

Altroconsumo/Castronovi:

- presenta una indagine svolta su 6 città e sui loro servizi

Arnm/Rete del Nuovo Municipio (E. Cruccolini, R. Bianchi, M. Gelmini)

- ribadisce la necessità di una gestione pubblica dei beni comuni;
- rinvia agli interventi di altri soggetti (Attac e Contratto mondiale per l'acqua) sia l'illustrazione dell'inchiesta sui servizi pubblici realizzata insieme (di cui sono state consegnate copie del libro) sia l'illustrazione della proposta di legge di iniziativa popolare sull'acqua.

La ARNM ha incentrato l'intervento su 3 punti:

- necessità di lasciare libertà di scelta agli Enti Locali nella gestione dei servizi
- prevedere gestione *in house*, aziende speciali, consorzi superando la limitazione prevista nel disegno di legge solo attraverso gestione diretta (anacronistica e non realizzabile nella realtà dei nostri servizi)
- partecipazione dei cittadini-utenti (Consigli di Sorveglianza, ecc.)

La ARNM ha ribadito ovviamente la propria contrarietà alla liberalizzazione e privatizzazione dei servizi pubblici e si è impegnata a fornire un proprio documento sull'argomento.

Attac/Bersani (presenti anche Lovera e Giorlando)

- presenta i risultati dell'inchiesta/bilancio dopo 15 anni di privatizzazioni
- propone di definire i beni comuni di interesse generale (utilizzare definizioni esistenti, ad esempio L.146/sciopero) che non possono essere messi sul mercato;
- espone l'iniziativa di raccolta firme sul testo di legge di iniziativa popolare per l'acqua pubblica
- propone di superare il concetto delle Spa
- rilancia il pubblico contrapposto al "segreto"

Comitato Italiano per il Contratto Mondiale per l'Acqua/Lembo

- espone la tematica relativa ai beni comuni, e si dice d'accordo con la richiesta di ARNM sul fatto che i comuni siano liberi di decidere sulla gestione dei servizi;

- si sofferma sull'esclusione del servizio idrico dagli effetti del decreto e propone la sospensione dei provvedimenti di privatizzazione dell'acqua che si stanno concretizzando in questi giorni (es. Sicilia,....)

Federconsumatori/Veroli

- sono state realizzate "non liberalizzazioni ma privatizzazioni" dei servizi

Casa del Consumatore

Lega Consumatori-Utenti(Acli)

- ripropone il Consiglio di Sorveglianza

Vi sono poi altri interventi.

Il Presidente Calvi ringrazia gli intervenuti e ribadisce l'iter della discussione sul provvedimento che è attualmente sottoposto alla discussione generale, (anche con le audizioni, che proseguono dopo di noi) sarà emendato ed andrà in aula.

In conclusione riteniamo utile questa prima esperienza e ribadiamo la necessità ora di dettagliare meglio le osservazioni della ARNM in un documento specifico (recuperando gli approfondimenti sviluppati, le esperienze fatte, i nostri pronunciamenti a partire dall'assemblea di Milano).

La delegazione dell'ARNM

Eros Crucolini, Presidente del Consiglio Comunale di Firenze

Rosanna Bianchi, Segreteria Presidenza del Consiglio Comunale di Firenze

Marco Gelmini, Vicepresidente dell'Associazione Rete del Nuovo Municipio